

## ELENCO DEI QUESITI E DELUCIDAZIONI RICHIESTE CON LE RELATIVE RISPOSTE CHIARIFICATORIE

**in caso di coinvolgimento di subappaltatori inseriti in offerta, si richiede se questi debbano essere in possesso, obbligatoriamente, della certificazione UNI ISO 14001.**

Il subappalto è consentito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del Decreto Lgs. n. 50/2016.  
Non è richiesta la certificazione 14001 per il subappaltatore.

-----  
**Relativamente al Disciplinare di Gara:**

**A) Al punto 17 - Contenuto della busta tecnica, viene indicato che le Relazioni Tecniche Illustrative A e B devono "essere al massimo di 100 fogli formato A4".**

**Si chiede di chiarire quanto segue:**

- **I fogli formato A4 sono da intendersi "fronte e retro", per un totale di 200 facciate numerate, ovvero solo "fronte" per un totale di 100 facciate numerate?**
- **I 100 fogli, come meglio chiariti rispetto al quesito di cui al punto precedente, sono da considerarsi comprensivi di copertina e indice?**

I fogli sono da intendersi fronte retro per un totale di 200 facciate numerate comprensive di copertina ed indice

**Relativamente al Capitolato Speciale d'Appalto Descrittivo e Prestazionale**

**B) All'Art. 7 - Ammontare del canone a base di gara - Offerta, viene indicato che "L'offerta delle ditte concorrenti deve riportare gli importi offerti e deve essere disaggregata per servizio, secondo le seguenti voci: ... (segue tabella)".**

**Relativamente al contenuto della tabella richiamata, riportata integralmente anche nel documento "Modello 6 – OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONE", si chiede di chiarire quanto segue:**

- **La tabella di cui al Modello 6 prevede di inserire in maniera disaggregata per voce di servizio esclusivamente la "% influente sull'importo offerto" e non gli importi offerti. Pertanto, è necessario che il concorrente aggiunga una colonna per riportare gli importi offerti o è sufficiente indicare la % sull'importo offerto?**

è sufficiente indicare la % sull'importo offerto

- **I punti 5 e 6 della tabella appaiono duplicati, riportando il medesimo contenuto. Si tratta di un refuso di redazione? In caso negativo, in cosa si differenziano?**

Si tratta di un refuso di redazione, il modello è stato sostituito sul portale CAT Sardegna con quello corretto da utilizzarsi

- **La tabella non permette di riportare la % influente sull'importo offerto dei seguenti servizi previsti nell'oggetto dell'appalto all'Art. 2:**
  - Pulizia delle aree di litorale per la balneazione spiagge Porto Columbu e Perd'è Sali;
  - Pulizia con decespugliamento e diserbo aree interne al centro urbano e zone turistiche; nonché degli:
  - Eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente.

**I servizi sopra richiamati devono essere ricompresi all'interno di una o più delle voci riportate nella tabella - nel cui caso si chiede di indicare quali - oppure è necessario aggiungere alla tabella delle ulteriori voci?**

il modello offerta errato è stato sostituito sul portale CAT Sardegna con quello corretto da utilizzarsi. Il modello sostitutivo riporta in tabella anche le voci di servizio argomentate.

**C) All'Art. 15 - Mezzi e attrezzature, viene indicato che "Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati ecc., il costo della loro sostituzione è a carico del Comune. A tale proposito il Comune affida la fornitura e la consegna agli utenti, dei contenitori, alla Ditta Appaltatrice sulla base del prezzo formulato in sede di offerta".**

**Considerato che il richiamato "prezziario" non è riportato nei documenti di gara e in particolare non è presente nel Modello 6 – Offerta economica e dichiarazione, si chiede di chiarire quanto segue:**

- **L'indicazione fornita è un refuso di redazione?**
- **In caso negativo si chiede di indicare le modalità e i contenuti ai quali il concorrente deve attenersi per la formulazione del prezziario richiesto.**

il modello offerta errato è stato sostituito sul portale CAT Sardegna con quello corretto da utilizzarsi. Sul modello sostitutivo devono essere indicate le percentuali di ribasso sui prezzi riportati per i contenitori in argomento .

**D) All'Art. 15 - Mezzi e attrezzature, a pag. 18 viene indicato "Gli automezzi ... dovranno essere utilizzati esclusivamente per conto del Comune di Sarroch".**

**Si chiede di chiarire quanto segue:**

• La prescrizione dell'utilizzo esclusivo per il Comune dei mezzi è vincolante anche per quelli per i quali è previsto un impiego minimale? Nello specifico si fa riferimento all'autospurgo e alla spazzatrice, nonché alla lavacassonetti e al mezzo mobile per container, in quanto nel documento di gara "Prospetto Economico" per tali mezzi vengono previsti impieghi assai ridotti, rispettivamente di 300 e 800 ore/anno, incompatibili con importi economici annui posti a base di gara relativi al costo di gestione. A titolo esemplificativo, per la spazzatrice viene previsto un costo annuo di gestione pari a € 3.600. Tale costo è di poco superiore al solo costo assicurativo del mezzo e pertanto incongruo rispetto alla prescrizione dell'impiego esclusivo per il Comune di Sarroch.

La prescrizione vale solo per i mezzi utilizzati di frequente per i servizi principali e non per quelli utilizzati solo saltuariamente. (per mezzo utilizzato di frequente si intende quello utilizzato a cadenza di almeno una volta a settimana)

**E) All'Art. 15 - Mezzi e attrezzature, a pag. 19, viene riportata la tabella che indica le quantità delle "attrezzature minimali per lo svolgimento del servizio" che la ditta dovrà fornire.**

Si chiede di chiarire quanto segue:

- Le tipologie di contenitori e le quantità riportate nella tabella non sono coerenti con quanto indicato negli articoli che descrivono i singoli servizi (da Art. 36 a seguire). A titolo esplicativo:
  - Nell'Art. 36 - Raccolta differenziata della carta e degli imballaggi a base cellulosica, è prevista la fornitura di "cassonetti a 4 ruote ...";
  - Nell'Art. 37 - Raccolta differenziata della frazione organica, è prevista la fornitura di mastelli in plastica rigida da 20/25 lt, bio-pattumiere aerate in plastica rigida da 7/10 lt, bidoni carrellati da 120 lt ...;

Considerata l'evidente incongruenza tra la tabella richiamata e gli articoli di capitolato, quali sono le tipologie e quantità minime di contenitori ai quali il concorrente deve fare riferimento per il dimensionamento dei servizi?

- I richiami indicati con "\*" e "\*\*", riportati rispettivamente alle voci Bidone carrellato 360 lt (nuovi grandi utenze) e Cassone scarrabile 20/25 mc a tenuta stagna con telone, non trovano esplicitazione nella successiva parte del testo. Sono da intendersi un refuso redazionale? In caso di risposta negativa, si chiede di fornire le indicazioni necessarie.
- La voce Sacchi 100 lt idoneo per la raccolta del verde non riporta alcun valore. Si chiede di indicare la quantità minima prevista a base di gara.

Le quantità son previste dei carrellati o bidoni di grosse dimensioni sono deducibili nel totale del servizio nella tabella a pag. 19 mentre, in aggiunta negli art 36, 37 ecc vengono date le specifiche per le utenze domestiche più comuni alle quali dovranno fornirsi i relativi contenitori di inferiore capienza.

**F) All'Art. 15 - Mezzi e attrezzature, a pag. 19, viene specificato "La sostituzione di contenitori richiesti dall'utenza è prevista previo versamento di un contributo dal parte dell'utente che ne facesse richiesta di € 10,00 o minore da specificarsi in sede di offerta tecnica".**

- Considerata l'impossibilità di specificare nell'offerta tecnica quanto richiesto ai sensi del Disciplinare di Gara, il quale al punto 17 prevede che "L'offerta tecnica (A PENA DI ESCLUSIONE) non dovrà contenere alcun riferimento diretto o indiretto, ad elementi di valutazione di natura economica", si chiede che vengano chiarite le modalità alle quali il concorrente dovrà attenersi per evitare l'esclusione dalla gara.

Trattasi di un refuso, nell'offerta tecnica non dovrà specificarsi alcuna percentuale o costo degli elementi sostitutivi. Si specifica che il modello offerta errato è stato sostituito sul portale CAT Sardegna con quello corretto da utilizzarsi. Sul modello sostitutivo devono essere indicate le percentuali di ribasso sui prezzi riportati per i contenitori in argomento .

**G) All'Art. 43 - Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento, viene indicato che il numero di sacchi per le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie è annualmente pari a 150 sacchi.**

Si chiede di chiarire quanto segue:

- Nel medesimo articolo viene indicato che "I criteri di dimensionamento sono di 3,5 l/abitante al giorno per le utenze domestiche" e che "Ad ogni modo la ditta dovrà garantire un numero minimo annuo di 100 buste ad utenza o superiore in base al calcolo delle quantità necessarie derivanti dal parametro di riferimento del presente capitolato". Si evidenzia che le quantità indicate sono contrastanti tra di loro: il numero minimo di buste fornite annualmente alle utenze domestiche deve essere di 100 o di 150?
- Per le famiglie residenti in stabili superiori a 4 famiglie non viene prevista alcuna dotazione di sacchi?
- Per le famiglie residenti in stabili superiori a 4 famiglie può essere previsto un servizio condominiale dotandoli di contenitori rigidi?

Le 150 buste si riferiscono ai sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di circa 60-80 litri per tutte le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie. Le 100 buste minime sono per le altre tipologie di utenza descritte resta inteso che vanno soddisfatte tutte le altre prescrizioni dell'articolo in argomento e del capitolato.

**H) All'Art. 44 Centri di raccolta viene previsto che "Il costo di tale servizio sarà quantificato sulla base del costo messo a base di gara decurtato del ribasso offerto in sede di gara".**

Si chiede di chiarire quanto segue:

- Non essendo fornito a base di gara il costo del servizio in oggetto, l'indicazione deve intendersi un refuso di redazione?
- In caso negativo al quesito di cui al punto precedente si chiede di indicare l'importo del costo messo a base di gara. Viceversa, qual è l'indicazione che la stazione appaltante intende fornire?

Trattasi di refuso in quanto la gestione del centro di raccolta va a compensare eventuali servizi che risulterebbero più gravosi in caso di mancata gestione per cui la ditta partecipante dovrà semplicemente specificare nel modello offerta (opportunosamente sostituito in quanto originariamente errato) il costo, espresso in termini di percentuale, della gestione di tale servizio di cui trattasi.

I) All'Art. 44 - Centri di raccolta, negli ultimi due paragrafi viene richiesto e descritto il servizio di "Ecocentro mobile".

Si chiede di chiarire quanto segue:

- Viene indicato che il servizio consiste nel "posizionamento provvisorio ... di appositi contenitori". Successivamente viene specificato che "L'ecocentro mobile sarà costituito da un automezzo carrellato contenente gli appositi recipienti per la raccolta differenziata". Considerate le differenti modalità di erogazione del servizio, quale delle due modalità è quella richiesta al futuro appaltatore?
- Qual è la frequenza minima posta a base di gara?
- Qual è il tempo giornaliero minimo di stazionamento posto a base di gara?
- Durante il periodo di stazionamento, è richiesta la presenza del personale dell'appaltatore?

Il Servizio consiste nel posizionamento di un ecocentro mobile ossia un automezzo carrellato contenente gli appositi recipienti, la frequenza minima è di una giornata al mese per 24 ore consecutive, la presenza di personale non è obbligatoria.

J) Nell'Allegato n. 3 - Frequenze di raccolta, viene riportata una tabella riepilogativa delle frequenze richieste per parte dei servizi di raccolta posti a base di gara.

Si chiede di chiarire quanto segue:

- Si evince che con l'attivazione dell'Ecocentro non verrà più erogato il servizio di raccolta del rifiuto "non recuperabile", in quanto la relativa cella è vuota. Tale interpretazione è corretta?
- Nella terza colonna della tabella, relativa alle utenze Non Domestiche, oltre alla frequenza posta a base di gara viene indicato "+ chiamata", i quali vengono così descritti nella nota sottostante alla tabella: "Chiamata significa che l'utenza oltre al numero di passaggi prestabiliti ha la possibilità di prenotare ulteriori passaggi per il ritiro in caso di necessità". Considerato che negli articoli del Capitolato che dettagliano l'esecuzione dei servizi, per le tipologie di rifiuto interessate non viene previsto/richiesto alcun tipo di servizio a chiamata, si chiede di chiarire se quanto riportato è da considerarsi un refuso di redazione?

Relativamente alla frequenza di raccolta del rifiuto non recuperabile in caso di attivazione dell'ecocentro in tabella per mero errore materiale non è stato indicato nulla per cui si esplica che ad ogni modo la frequenza da considerare è di 1/14. Nella terza colonna viene indicato più chiamata in quanto vi è la possibilità da parte dell'utenza di prenotare ulteriori passaggi in caso di necessità.

- Qualora non si trattasse di un refuso di redazione, come sono stati contabilizzati i predetti servizi a chiamata nella determinazione della base d'appalto, essendo gli stessi non determinati quantitativamente (numero massimo di chiamate annue, tempo di esecuzione del servizio dalla richiesta, volumi massimi per chiamata e tipologia di rifiuto, ...) e quindi indefiniti?
- Qualora si trattasse di un refuso di redazione, i servizi a chiamata sono da intendersi compensati in economia?

La contabilizzazione del servizio di chiamata è stata prevista a corpo ricompresa nel servizio ordinario anche in considerazione del fatto che l'impresa ha ampia libertà di organizzare i servizi a chiamata nei tempi congrui definibili in base alle richieste in accordo con gli utenti e con l'amministrazione.

---

Si chiede di chiarire l'importo a base di gara complessivo posto che, sul "BANDO DI GARA – SEZIONE II.2.1) Quantitativo o entità totale" è riportato Euro 7.469.887,64 mentre, sul disciplinare "Art.1 - Oggetto e descrizione del servizio" è indicato € 7.469.887,614;

l'importo corretto è € 7.469.887,614

Si chiede di chiarire l'importo della cauzione provvisoria posto che, all' "Art.11- Cauzioni e garanzie richieste" del disciplinare è indicato € 149.398,00 mentre, all' "Art. 9 – Cauzione provvisoria" del Capitolato speciale d'appalto è indicato € 158.849,71;

l'importo corretto è € 149.398,00

Si chiede di chiarire in che misura debba essere posseduto e soddisfatto il requisito relativo all'iscrizione A.N.G.A. categoria 1 – classe E e sottocategorie D1, D2, D4, D6 in caso di partecipazione in costituendo RTI orizzontale e/o verticale;

premesso che la classe E è quella base che avrebbero tutti i soggetti che si iscrivono alle singole categorie, ed essendo il servizio bandito unitario è richiesto semplicemente il requisito di quota maggioritaria per la capogruppo.

Per soddisfare la richiesta del requisito del fatturato specifico, si chiede di chiarire cosa si intende per servizio analogo posto che, al paragrafo 13.4 del disciplinare di gara si fa riferimento a "raccolta rifiuti e spazzamento stradale e servizi connessi" mentre, alla lett. h) pag 8 del "Modello 1 – Istanza di ammissione e dichiarazione unica" è indicato "servizi di raccolta e trasposto di R.S.U. mediante il sistema domiciliare porta e porta";

Si intendono assolti i requisiti con un fatturato derivante da servizi similari a quelli posti a base di gara ossia relativi a servizi di raccolta e trasporto RSU ed a raccolta rifiuti e spazzamento stradale con servizi connessi

Si chiede conferma che il "Modello 5 – dichiarazione del rispetto dei criteri ambientali minimi" sia da rendere in fase di offerta;

Si da conferma che è da inserire compilato in fase offerta

---

In riferimento all'Art. 15 - Mezzi ed attrezzature del Capitolato Speciale di Appalto che cita "La sostituzione di contenitori richiesti dall'utenza è prevista previo versamento di un contributo dal parte dell'utente che ne facesse richiesta di € 10,00 o minore da specificarsi in sede di offerta tecnica ....", si chiede conferma che l'indicazione di inserire la "valore di un contributo dal parte dell'utente" sia un refuso, in quanto - ai sensi della vigente normativa - non deve essere indicato all'interno dell'offerta tecnica alcun riferimento all'offerta economica.

Trattasi di refuso, va inserito in fase di offerta economica. Sul CAT Sardegna è stato inserito il modello offerta economica da utilizzarsi dove devono essere indicate le percentuali di ribasso sui prezzi riportati per i contenitori in argomento

In riferimento all'Art. 35 - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero: norme generali del Capitolato Speciale di Appalto che cita, ove chiede specifiche informazioni sul tema della tariffa puntuale "Inoltre si chiede di voler specificare nel dettaglio il funzionamento, le modalità e gli oneri economici del servizio nel caso in cui l'amministrazione Comunale decida di attivarlo", si chiede conferma che l'indicazione di inserire la "gli oneri economici" sia un refuso, in quanto - ai sensi della vigente normativa - non deve essere indicato all'interno dell'offerta tecnica alcun riferimento all'offerta economica.

Trattasi di refuso, va inserito in fase di offerta economica. Sul CAT Sardegna è stato inserito il modello offerta economica da utilizzarsi dove devono essere indicati gli oneri corrispondenti al servizio.

In riferimento all'Art. 39- Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica del Capitolato Speciale di Appalto che cita "Come sottolineato la ditta deve fornire ad ogni utenza presente o di futuro insediamento i contenitori per il vetro e le lattine, per l'organico e per la carta" ed in riferimento alle quantità indicate nella tabella di cui all'art. 15 - Mezzi ed attrezzature - del Capitolato Speciale di Appalto che cita "Inoltre, fatto salvo quanto d'obbligo per l'ecocentro fisso e mobile, la ditta dovrà fornire tutte le seguenti attrezzature minimali per lo svolgimento del servizio", si chiede di chiarire se la ditta deve effettivamente fornire tutte le attrezzature per la raccolta domiciliare di vetro, lattine, organico e carta, oppure deve fornire solo quelle riportate nella citata tabella dell'art. 15.

L'aggiudicatario dovrà ad ogni modo fornire tutte le attrezzature necessarie per la riuscita ottimale del servizio descritte nella parte generale ed in quella più specifica del capitolato d'appalto.

In riferimento all'Art. 39- Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica del Capitolato Speciale di Appalto che cita "Ad ogni modo la ditta dovrà garantire un numero minimo annuo di 200 buste ad utenza o superiore in base al calcolo delle quantità necessarie derivanti dal parametro di riferimento del presente capitolato" ed in riferimento alle quantità indicate nella tabella di cui all'art. 15 - Mezzi ed attrezzature - del Capitolato Speciale di Appalto che cita "a.2 -dei sacchetti per la plastica e per il secco indifferenziato per l'utenza nella misura minima di 130 sacchetti per utenze domestiche e diverse o superiore in base al calcolo delle quantità necessarie derivanti dal parametro di riferimento del presente capitolato" si chiede di chiarire la quantità di sacchetti che la ditta deve fornire.

La ditta dovrà fornire minimo 130 sacchetti, resta inteso che vanno soddisfatte tutte le altre prescrizioni in argomento presenti capitolato d'appalto.

In riferimento all'Art. 43 - Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato) del Capitolato Speciale di Appalto che cita "sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di circa 60-80 litri per tutte le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie (dotazione annuale per famiglia di 150 sacchi) Ad ogni modo la ditta dovrà garantire un numero minimo annuo di 100 buste ad utenza o superiore in base al calcolo delle quantità necessarie derivanti dal parametro di riferimento del presente capitolato." ed in riferimento alle quantità indicate nella tabella di cui all'art. 15 - Mezzi ed attrezzature - del Capitolato Speciale di Appalto che cita "a.2 - dei sacchetti per la plastica e per il secco indifferenziato per l'utenza nella misura minima di 130 sacchetti per utenze domestiche e diverse o superiore in base al calcolo delle quantità necessarie derivanti dal parametro di riferimento del presente capitolato" si chiede di chiarire la quantità di sacchetti che la ditta deve fornire.

Le 150 buste si riferiscono ai sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di circa 60-80 litri per tutte le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie Le 100 buste minime sono per le altre tipologie di utenza descritte resta inteso che vanno soddisfatte tutte le altre prescrizioni dell'articolo in argomento e del capitolato.

Ai fini di una migliore applicazione della tariffa puntuale, come evidenziato in letteratura e dalla nostra esperienza, si chiede se, come offerta migliorativa, è possibile, da parte della concorrente, offrire la fornitura di contenitori rigidi per la raccolta del rifiuto indifferenziato (mastelli, bidoni e cassonetti di adeguate dimensioni) in alternativa alla fornitura di sacchi come indicato negli articoli 15 e 43 del Capitolato Speciale di Appalto.

È possibile proporre l'aggiunta dei contenitori rigidi come offerta migliorativa ma non in alternativa a quanto previsto in capitolato.

In riferimento all'Art. 48 - Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza del Capitolato Speciale di Appalto che cita "(e) implementazione dell'App SEPARIAM già in essere presso il Comune di Sarroch", e "(f) proposte di nuove applicazioni all'avanguardia" si chiede se la concorrente può proporre una App all'avanguardia e di nuova generazione che possa sostituire l'App attuale SEPARIAM oppure se il Comune prevede la presenza contemporanea di entrambe le App sul territorio (il che è fortemente sconsigliato visto che creerebbe confusione alle utenze).

È possibile proporre l'aggiunta ad integrazione del programma App. esistente, l'utilizzo di una unica App. a scelta tra le due è rimandata ad una scelta dell'amministrazione che potrà essere successiva all'aggiudicazione dell'appalto

In riferimento all'Allegato 3 del Capitolato Speciale di Appalto ove specificato che servizio a chiamata "significa che l'utenza oltre al numero di passaggi prestabiliti ha la possibilità di prenotare ulteriori passaggi per il ritiro in caso di necessità" si chiede se eventuali passaggi su chiamata devono intendersi compresi nel canone indipendentemente dal numero o se devono essere intesi a costo extra base d'asta, da concertare poi tra ditta aggiudicataria e stazione appaltante

La contabilizzazione del servizio di chiamata è stata prevista a corpo ricompresa nel servizio ordinario anche in considerazione del fatto che l'impresa ha ampia libertà di organizzare i servizi a chiamata nei tempi congrui definibili in base alle richieste in accordo con gli utenti e con l'amministrazione.

In riferimento all'Art. 52 - Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Capitolato Speciale di Appalto si chiede di confermare che i costi posti a base di gara non comprendono i costi della concessione per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

Si conferma che il piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico è stato separato rispetto al capitolato.

In relazione al "MODELLO 2 DICHIARAZIONE ALTRI SOGGETTI E "CESSATI" si chiede di chiarire se sia sufficiente, ai fini del requisito di partecipazione, la sola dichiarazione resa dal legale rappresentante anche per i cessati dalla carica ovvero se debbano essere obbligatoriamente prodotte le singole dichiarazioni a firma dei cessati.

Ciò alla luce del comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 il quale, circa le modalità di dichiarazione dei soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 ha specificato che "Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi, alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione".

È sufficiente la sola dichiarazione resa dal legale rappresentante;

In merito alla cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 Codice appalti, osserviamo che nell'art. 9 del "Capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale" la stessa viene fissata in euro 158.849,00 pari al 2% del prezzo base indicato nel bando. Nel medesimo articolo si rinvia al disciplinare di gara il quale, tuttavia, all'art. 11 fissa l'importo complessivo della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto in euro 149.398,00. Si chiede, pertanto, di precisare quale sia l'importo della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 d.lgs. 50/2016. Si chiede inoltre se la cauzione provvisoria possa essere costituita da polizza fidejussoria assicurativa rilasciata in forma telematica e sottoscritta con firma digitale.

L'importo corretto è E 149.398,00, la polizza può essere rilasciata in forma telematica sottoscritta con firma digitale.

Art. 2 lett. c) del disciplinare di gara prevede che "i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico organizzativa sono meglio specificati nel paragrafo 13 del presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Decreto Lgs. n. 50/2016, si indicano i mezzi di prova per i requisiti richiesti, con esclusione di quelli verificabili d'ufficio:

copia conforme delle fatture relative a servizi nel settore oggetto dell'appalto relative all'ultimo esercizio finanziario 2018 o agli ultimi tre esercizi finanziari (2016, 2017 e 2018); attestazioni/ certificazioni di esecuzione di servizi analoghi (raccolta rifiuti e spazzamento stradale e servizi connessi), da parte degli Enti pubblici presso i quali sono stati svolti gli stessi servizi. Per quanto concerne la produzione del certificato di regolare esecuzione dei lavori svolti, alcuni comuni ritengono di non poterlo rilasciare alla Società in virtù di quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 445/2000 il quale statuisce che "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". Secondo tale impostazione, il certificato di regolare esecuzione dovrebbe essere richiesto da codesto Comune a comprova di quanto dichiarato dalla società concorrente. Al riguardo vi chiediamo di chiarire se è ritenuta sufficiente per la dimostrazione dei servizi svolti l'autodichiarazione del legale rappresentante.

È sufficiente la dichiarazione del legale rappresentante, ai fini pratici se la ditta è in possesso di ulteriori dimostrazioni si ritiene opportuno presentarle.

Con riferimento a quanto riportato al p.to 13.2 "Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa" del disciplinare di gara, si chiede conferma del requisito relativo alla sottocategoria D6.

In esito alla richiesta si conferma il requisito relativo alla sottocategoria D6.

In riferimento all'art. 33 del CSA "Pulizia delle aree mercatali e raccolta rifiuti mercati", si richiede di specificare il numero delle postazioni autorizzate, suddividendole per categorie merceologiche;

Si veda l'allegato;

si richiede conferma, con riferimento a quanto indicato all'art. 35, che laddove prevista da parte dell'operatore economico la fornitura e consegna dei mastelli muniti di TAG RFID conformi a quanto prospettato nel suddetto articolo ed atti alla contabilizzazione del numero di svuotamenti per singola utenza, possa considerare assorbita la fornitura dei sacchi per il residuo secco;

Imprescindibilmente i mastelli devono essere muniti di TAG RFID;

preso atto che l'art. 15 del CSA recita: La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto e in accordo con le tempistiche previste nella fase di avvio dei servizi (vedi art. 4 bis), di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, le benne, i contenitori, i cestini, ecc. si chiede di conoscere

⊗ a) quali contenitori siano attualmente in possesso degli utenti singoli o collettivi, di chi sia la proprietà degli stessi

⊗ b) quanti cestini siano presenti attualmente e di chi sia la proprietà

**☞ c) in genere quali siano le attrezzature (benne, contenitori, cestini, ecc.) di raccolta di proprietà dell'attuale Gestore che lo stesso può ritirare contestualmente alla cessazione dell'affidamento**

Contenitori indicati a pag 19 nel capitolato d'appalto prevalentemente per utenze commerciali e condominiali;

A questi si sommano le buste ed i sacchetti per le varie tipologie di rifiuto. i cestini, "d'arredo urbano" sono di proprietà dell'ente e sono orientativamente 30 sull'intero territorio; Il gestore attuale può ritirare contestualmente alla cessazione dell'affidamento tutte le attrezzature di sua proprietà;

**poiché è dichiarato che il Centro Comunale di raccolta è in fase di realizzazione, si chiede di mettere a disposizione degli operatori economici copia delle planimetrie del centro e sommaria indicazione delle infrastrutture ivi previste (esempio impianti di pesatura, sistema di controllo accessi, locali per il personale di custodia, ecc.);**

Si veda l'allegato

**con riferimento all'art. 47 del CSA si chiede di disporre, ove già adottati, dei regolamenti ed altri atti attinenti la gestione del Centro Comunale di Raccolta**

Si veda l'allegato

**in riferimento alla tabella riportata nell'allegato 2 del CSA si chiede di specificare a cosa si riferisca la colonna "ditte esterne aree industria" ed in che modo queste rientrino nella gestione del servizio di igiene urbana;**

significa che all'interno delle aree dedicate all'industria il rifiuto viene gestito autonomamente con contratti già in essere ed autonomi da ditte estranee agli obblighi del presente capitolato ;

**in merito all'allegato 3 del CSA – frequenze di raccolta – si chiede di conoscere:**

**☞ a) se sia previsto un limite al numero di interventi supplementari a chiamata inclusi nel corrispettivo a base di gara per le UND,**

**☞ b) come siano compensati gli interventi che superano tale limite**

non è previsto un numero minimo; La contabilizzazione del servizio di chiamata è stata prevista a corpo ricompresa nel servizio ordinario anche in considerazione del fatto che l'impresa ha ampia libertà di organizzare i servizi a chiamata nei tempi congrui definibili in base alle richieste in accordo con gli utenti e con l'amministrazione;

**in merito all'elenco del personale indicato all'allegato 5 del CSA, si chiede di specificare se gli operatori riportati siano full time o part-time, indicandone nel secondo caso la percentuale di impiego;**

Gli operatori sono Full Time

**si richiede di conoscere, per i lavoratori soggetti a passaggio, se esistenti indennità speciali extra contrattuali, accordi integrativi locali, accordi di secondo livello o qualsiasi altra variazione esistente rispetto al contratto collettivo nazionale applicato alla categoria;**

Trattasi di dati non in possesso del Comune che dovranno essere preventivati dalle ditte partecipanti

Sarroch 24/09/2019

IL RUP

*Ing. Gian Luca Lilliu*